

“IL CONSIGLIO VISTO DAI RAGAZZI”

Quest'anno, grazie all'adesione dell'insegnante di lettere, la prof. De Robertis, la mia classe(II C) ed io, ci siamo nuovamente “tuffati” nell'avventura del progetto “Forza Ragazzi”, che già avevamo avuto modo di sperimentare lo scorso anno.

L'organizzazione è rimasta invariata, sia nel modo di operare per produrre materiale didattico, sia nella figura del coordinatore: Roberto.

Le classi che hanno deciso di partecipare al progetto sono la II C e la II D della succursale e di questo sono molto contenta, visto che avremo modo di “scontrarci” e sfidarci amichevolmente.

Lo scorso anno è stata davvero una bella esperienza, anche se molto impegnativa.

Abbiamo partecipato a molti incontri, riguardanti diverse tematiche.

Tra quelli che più mi hanno colpita, ricordo sicuramente la visita al “Museo delle auto e delle moto della polizia di Stato” e l'incontro con un poliziotto postale, che ci ha parlato dei pericoli di internet e dei social network, mostrandoci, inoltre, dei filmati inquietanti.

La prima visita è stata molto interessante da un punto di vista “storico”. Non avevo mai visto(dal vivo) automobili così “vecchie”, non avrei mai creduto che avessero quello stile e quelle dimensioni.

Il secondo incontro, invece, mi ha dato molti spunti per riflettere, ci ho pensato e ripensato nei giorni seguenti. Non avrei mai creduto che navigare su internet fosse, per alcuni aspetti, così pericoloso. Sicuramente, finché non diventerò maggiorenne, non aprirò mai un mio profilo su Facebook !

Ora vi parlerò degli obiettivi che, “unendo le nostre forze”, abbiamo raggiunto, sia per migliorare il nostro rapporto con lo studio e con gli altri, sia per migliorare l'Istituto da un punto di vista estetico e funzionale.

Grazie all'aiuto di Roberto, alle sue spiegazioni e ai suoi insegnamenti, lo scorso anno ne abbiamo raggiunti molti. Ad esempio, siamo riusciti ad acquisire un buon metodo di studio, per svolgere i nostri compiti nel minor tempo possibile e abbiamo imparato a lavorare tutti insieme(spesso anche senza litigare), condividendo idee e ragionamenti. Siamo riusciti a svolgere dei lavori di gruppo, entro una data di scadenza. Ma, soprattutto, abbiamo migliorato il modo di comunicare con gli altri, anche nel nostro rapporto con amici e parenti.

Ed è stato proprio quest'ultimo “punto”, che ha reso la nostra classe più unita, più “forte”, dove ognuno è impegnato a difendere i propri compagni e dove tutti hanno collaborato per raggiungere uno scopo.

Insomma, non una “semplice” classe, ma un enorme gruppo, dove tutti sono amici e si vogliono bene, senza fare distinzioni, di sesso, razza o capacità.

Per quanto riguarda l'edificio scolastico, abbiamo contribuito tutti a dare degli spunti per migliorarne sia l'aspetto che la “vivibilità”.

Purtroppo, lo scorso anno, non siamo riusciti ad attuarli tutti, probabilmente per mancanza di disponibilità economica da parte del “Comune di Roma”. Ma non ci siamo arresi e quest'anno, abbiamo formulato delle nuove proposte, che speriamo vengano approvate! Staremo a vedere!

Abbiamo assistito fino ad ora a pochi incontri riguardanti il progetto “Forza Ragazzi”. L'anno scolastico, è appena iniziato e per questo non ho ancora molto materiale su cui scrivere.

Potrei parlarvi, però, dei nuovi scopi e obiettivi che cercheremo di raggiungere noi ragazzi insieme agli insegnanti.

In questi mesi ci concentreremo sulla campagna elettorale, per l'elezione del nuovo rappresentante dell'Istituto “C. A. Dalla Chiesa”, a cui parteciperanno tutti gli alunni, sia della centrale che della succursale.

I candidati nominati alla carica di Presidente sono sei, tre della mia classe e tre della II D:

Romina Zoldan (la sottoscritta), Tosia Lenhart, Gianluca Raffo,, e

Il mio gruppo ed io ci siamo impegnati a fondo per realizzare i nostri cartelloni e volantini, per fare “propaganda”, per riuscire a farmi eleggere.

Abbiamo tutti collaborato e ognuno ha coperto un ruolo fondamentale in questa impresa. Chi si occupava di scrivere i testi e di colorare lo sfondo dei cartelloni, chi inventava slogan accattivanti per conquistare l'attenzione degli elettori e chi organizzava il lavoro.

Inoltre, in classe, durante la ricreazione, abbiamo creato e colorato il simbolo del nostro “partito”, dove dei ragazzi sorreggono con le proprie forze l'edificio della scuola.

Sono contenta di far parte del mio “staff”, perché è un gruppo che ha tanta voglia di fare e che in tutti i lavori che ha svolto ha messo tanta passione e competizione.

Per questo, credo e spero, di essere eletta. Siamo i migliori!!!

Tutti i candidati hanno avuto delle bellissime idee, valide e utili per migliorare il nostro Istituto.

Il mio gruppo ed io, abbiamo “puntato” su un argomento che coinvolge direttamente tutti i ragazzi: lo sport.

Questa è un'età in cui a tutti piace praticarlo e del quale spesso parliamo tra di noi (soprattutto i maschi!).

Abbiamo pensato, che sarebbe stato bello creare degli spazi aperti più adeguati ed attrezzati per migliorare l'ora di educazione fisica. Il professor Buccella ci ha dato dei consigli su alcuni aspetti da migliorare. Inoltre abbiamo fatto un sondaggio fra gli studenti dell'Istituto per capire quali fossero le loro esigenze. Ora che la prima fase della raccolta dati e della loro elaborazione è terminata, stiamo aspettando con ansia i risultati.

Ho trovato che questa esperienza sia stata fantastica, non avrei mai creduto di essere così competitiva.

Inoltre, ho avuto modo di approfondire i legami affettivi con alcuni dei miei compagni di classe, ho scoperto dei lati del loro carattere che fino ad ora non avevo notato.

Ho imparato ad esporre le mie idee, davanti ad un gran pubblico, senza avere alcun timore. Questa è stata una vera sorpresa per me, visto che solitamente sono timida ed imbarazzata, in presenza di molte persone.

Spero che i progetti che affronteremo andando avanti, continuino ad essere interessanti, come quelli già realizzati.

Romina Zoldan